



# ADISCO

ASSOCIAZIONE DONATRICI ITALIANE  
SANGUE CORDONE OMBELICALE

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO



**Sig.ra Valeria Marchesin Bono**  
**Consigliere Nazionale ADISCO-ODV**  
**Convention SIE Incontra i Pazienti**

**Bologna, 13 maggio 2026**



# Cos'è ADISCO?



**ADISCO** è un'associazione di volontariato che promuove dal 1995 la **donazione delle cellule staminali ematopoietiche (CSE) da sangue cordonale (SCO)** come **gesto solidale** per **salvare vite** umane o **renderle migliori** a fronte di un materiale biologico che altrimenti verrebbe gettato via come rifiuto ospedaliero.

L'Associazione **si è costituita** sotto la spinta del prof. Mandelli e altri ematologi italiani, tra i quali Girolamo Sirchia, Enrico Madon e Pier Luigi Rossi Ferrini, **per aiutare i pazienti** soprattutto pediatrici, ma anche adulti, **in attesa di trapianto**, e dunque per aiutare i centri trapianto a trovare donatori compatibili.



# LA DONAZIONE SCORIERI – OGGI – DOMANI?



- **IN PASSATO** – Uso trapiantologico delle CSE provenienti da Sangue Cordonale.

- **ATTUALMENTE** – Oltre ai fini di trapianto le sacche di SCO vengono utilizzate per realizzare **emocomponenti ad uso topico** come il Collirio Oftalmico ed il Gel piastrinico.



- **NEL FUTURO** – Uso delle Emazie Cordionali a fini trasfusionali per i forti prematuri.





## La mission associativa:

- INFORMARE CORRETTAMENTE SUL TEMA DELLA DONAZIONE,
- ACCRESCERE LA PROFESSIONALITÀ DEL VOLONTARIATO CON PROGRAMMI DI FORMAZIONE SPECIFICI,
- SOSTENERE L'ATTIVITÀ DELLE BANCHE DEL SANGUE CORDONALE,
- TENERE VIVA ED AUMENTARE L'ATTENZIONE DELL'OPINIONE PUBBLICA

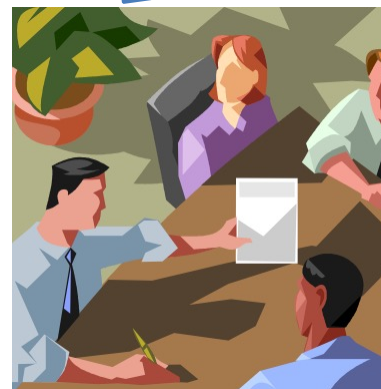
Questa *mission* può essere  
 perseguita soltanto attraverso la  
 collaborazione tra ...

Medici



### *Membri Comitato Scientifico Adisco*

- Prof.ssa F. Fagioli, Policlinico Univ. Regina Margherita, Torino  
 Prof.ssa C. Messina, Azienda Ospedaliera Universitaria, Padova  
 Prof. Marco Tanini, Docente di genetica Unifi. Prof. di ostetricia Unifi. Direttore didattico Elform e Learning, Firenze  
 Prof.ssa Anna Paola Iori Università La Sapienza, Roma  
 Prof.ssa Alessandra Picardi Ospedale Cardarelli, Napoli



**Associazioni di  
 Volontariato,  
 Istituzioni, Società  
 Scientifiche**

(AIL, ADMO, ADOCES, FIDAS,  
 FRATRES, AVIS, SIE, SIMTI,  
 GITMO, IBMDR, CNT, CNS, ...)

Volontari



# ATTIVITA' ADISCO verso la Cittadinanza



- **Counselling** alle mamme;
- Promozione della donazione attraverso **manifestazioni territoriali**;
- Divulgazione della donazione mediante **Radio, TV**, giornali e dvd multilingue, materiale informativo, sito web nazionale;
- **Divulgazione scientifica** mediante convegni per favorire il dialogo fra mondo scientifico, istituzioni, cittadini e volontariato sul tema del sangue cordonale;
- Incontri formativi presso **Istituti Scolastici**;
- Realizzazione di **corsi di aggiornamento** per ostetriche, sanitari, volontari;



# Le problematiche nella donazione di SCO



1. **Confusione Mediatica**, informazioni, **pubblicità fuorvianti** sul bancaggio a scopo privato (autologo);
2. problemi fisiologici della gestante (febbre, gestosi, ecc.)
3. **il personale medico** e paramedico delle sale parto è a volte meno sensibile verso le mamme che vogliono donare il sangue cordonale per le banche pubbliche, mentre si mostra **più coinvolto per le richieste di conservazione privata di SCO**;
4. **il luogo** dove la mamma decide di partorire spesso **non è sede del centro di raccolta**;
5. i **ginecologi** non informano le pazienti sulla donazione allogenica;
6. **difficoltà delle reti di trasporto** del sangue cordonale dai punti nascita alle Banche;



- Le evidenze scientifiche, ci spingono a continuare a scoraggiare la *conservazione autologa* dello SCO. E' invece giusto dedicare tutte le risorse degli operatori (medici e ostetriche) e delle istituzioni a migliorare l'offerta di donazione per le tante mamme che richiedono di raccogliere il sangue cordonale per fini solidaristici e quindi per impieghi terapeutici di comprovata efficacia.

# Qual è la realtà italiana?



## LA RETE



1. Torino Cord Blood Bank (Torino)
2. Milano Cord Blood Bank (Milano)
3. Banca del sangue di cordone ombelicale di Verona (Verona)
4. Banca del sangue placentare di Treviso (Treviso)
5. Liguria Cord Blood Bank (Genova)
6. Pavia Cord Blood Bank (Pavia)
7. Padova Cord Blood Bank (Padova)
8. Emilia Romagna Cord Blood Bank (Bologna)
9. Pisa Cord Blood Bank (Pisa)
10. Banca del cordone ombelicale di Firenze (Firenze)
11. Banca regionale sangue cordone ombelicale - Policlinico Umberto I (Roma)
12. UNICATT Cord Blood Bank (Roma)
13. Banca sangue placentare Regione Abruzzo PECB (Pescara)
14. BA.S.C.O. Regione Campania (Napoli)
15. Banca cordonale Regione Puglia (San Giovanni Rotondo)
16. Calabria Cord Blood Bank (Reggio Calabria)
17. Banca del sangue del cordone ombelicale di Sciacca (Sciacca)
18. Banca del sangue cordonale di Cagliari-CCBB (Cagliari).

	RACCOLTE	BANCATE	DISTRIBUITE
PECBB	238	23	0
Calabria CBB	215	6	0
BASCO	197	2	0
ERCBB	797	43	1
LazioCBB	82	2	1
UNICATTCBB	337	19	1
MICBB	853	91	4
PVCBB	336	3	1
TOCBB	653	12	0
PugliaCBB	931	11	0
CCBB	298	11	0
SciaccaCBB	1924	46	0
FICBB	419	8	0
PICBB	274	19	0
TVCBB	88	2	0
VRCBB	77	4	0
PDCBB	470	28	1

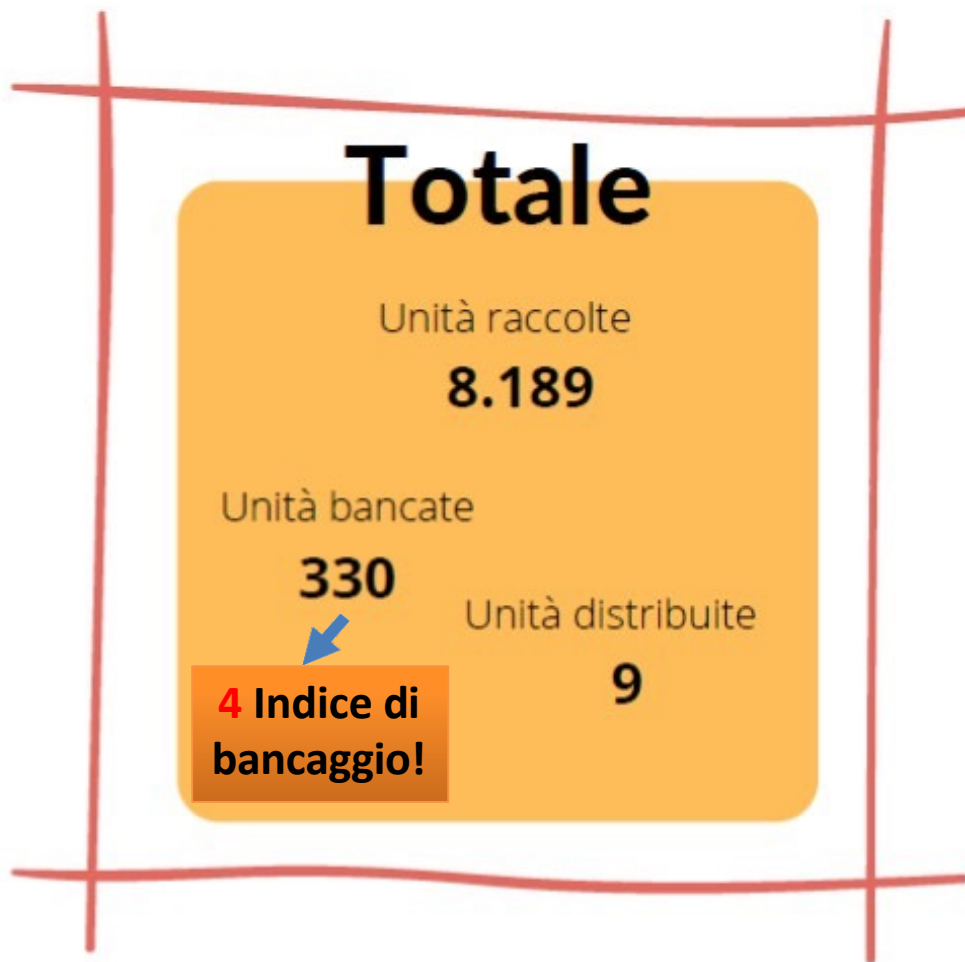


Tabella 4. Dati unità raccolte, bancate e distribuite - Anno 2024.

# Quando la donazione di SCO ha bassa cellularità



**TNC<150^7**

Quando i campioni di SCO hanno una bassa cellularità non possono essere utilizzati ai fini di trapianto. Per questo l'indice di bancaggio è ad oggi al 5,1% e dunque oltre il 90% dei campioni raccolti sono scartati.

In questi casi occorre però sapere che il **sangue cordonale** potrà essere utilizzato per attività cliniche e studi finalizzati allo sviluppo di altre terapie. I protocolli di ricerca sono oggetto di ulteriore richiesta di consenso e vengono illustrati al momento dell'adesione al dono.



# TRASFUSIONE ALLOGENICA GLOBULI ROSSI DA SANGUE PLACENTARE AI PREMATURI

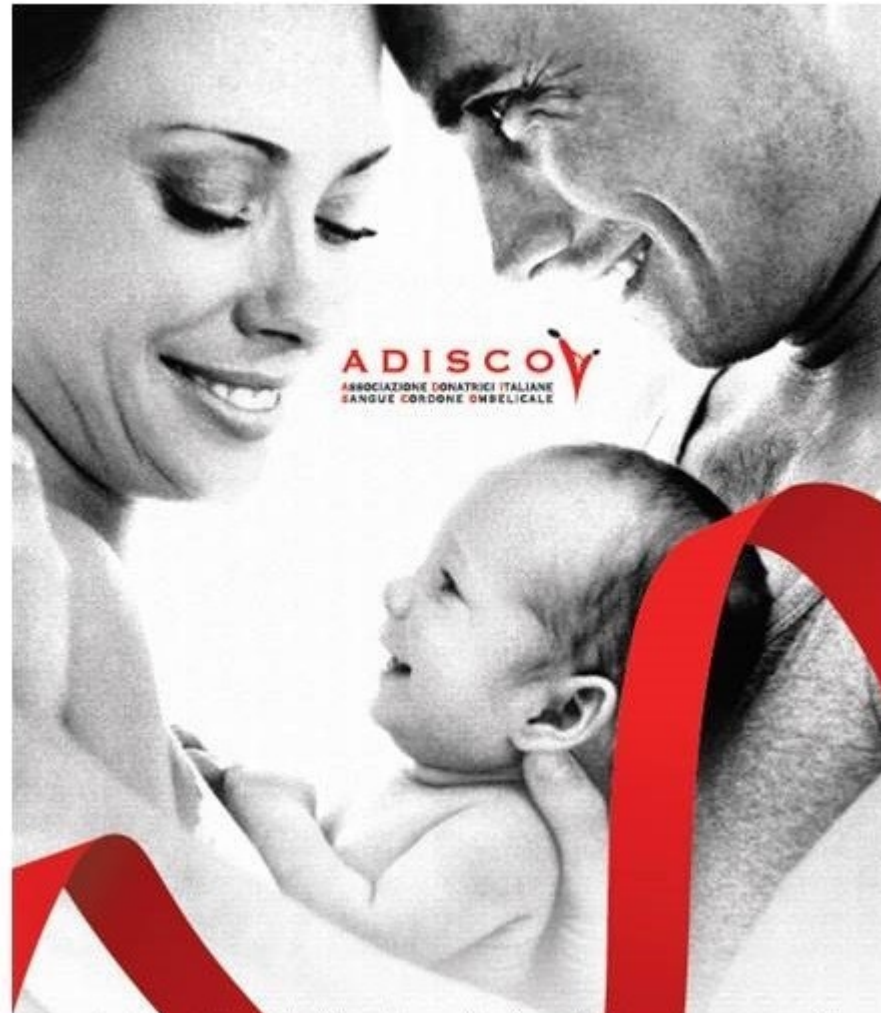


I ricercatori della Banca SCO del Policlinico 'A. Gemelli' di Roma hanno dimostrato attraverso uno studio randomizzato, la fattibilità e la sicurezza di un programma di **trasfusione allogenica di globuli rossi da sangue placentare nei neonati prematuri** dato che le **trasfusioni** effettuate con **globuli rossi da adulti rappresentano** per tali neonati **un fattore di rischio di sviluppare una serie di patologie** tra cui, la retinopatia associata alla prematurità, l'enterocolite necrotizzante e la displasia polmonare.

## Questi rischi sono stati associati:

- alla differente cessione dell'ossigeno da parte dell'emoglobina adulta rispetto quella fetale;
- all'effetto non fisiologico della trasfusione di emazie adulte in neonati il cui sangue contiene una prevalente frazione di emoglobina fetale.

**La donazione è un gesto  
straordinariamente semplice e  
importante!**



# *Grazie per l'attenzione!*



## **SEDE NAZIONALE ADISCO-ODV**

**Codice Fiscale:** 96309810586

**Cell.:** 3346710564

**E-mail:** [segreteria-nazionale@adisco.it](mailto:segreteria-nazionale@adisco.it)

**PEC:** [adisconazionale@pec.it](mailto:adisconazionale@pec.it)

**Siti:** [www.adisco.it](http://www.adisco.it)

**Facebook:** AdiscoSedeNazionale

**Instagram:** adisco\_nazionale

## **SEDE REGIONALE**

**Adisco Emilia Romagna-ODV:**

c/o Az. Osp. Universitaria di Parma

Via Gramsci, 14 Padiglione Rasoi – 2° piano  
43100 – Parma

Email: [presidente-emiliaromagna@adisco.it](mailto:presidente-emiliaromagna@adisco.it)

Cell.: 3404962260